

ANCE

RASSEGNA STAMPA

TAVOLO ANCE-DELRIO

20 LUGLIO 2016

Una raccolta dei principali riscontri

Contratti pubblici. Alle Infrastrutture incontri con imprese e Comuni sulle criticità

Appalti, parte il tavolo sui nodi dell'attuazione

De Albertis (Ance): principi condivisi, moratoria per far ripartire le gare

Giuseppe Latour
Mauro Salerno
ROMA

■ Si apre la verifica dell'impatto sul mercato del nuovo codice degli appalti. Oggi sono previsti i primi incontri del tavolo sulla fase transitoria convocato dal ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio per affrontare le criticità emerse in queste settimane.

Si comincia con i costruttori dell'Ance e con i Comuni rappresentati dall'Anci. Le imprese

porteranno al tavolo la richiesta di una moratoria immediata sul divieto di appalto integrato, che ha riportato nei cassetti delle Pii bandi per molte grandi opere dotate di un progetto definitivo. «Vogliamo che sia chiaro che noi condividiamo in toto i principi della legge - dice il presidente **Claudio De Albertis** - Il nostro problema è che in un momento di crisi drammatica del settore non possiamo permetterci un rallentamento del mercato. Vorremmo solo che possano essere messi in gara almeno i progetti che già sono allo stadio definitivo». Con un occhio rivolto al correttivo, da varare al massimo entro il 19 aprile 2017, dai costruttori arriveranno altre richieste sul subappalto, (rivisitazione del tetto al 30%) opere a scomputo, qualificazione delle imprese e applicazione del mas-

simo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale fino a 2,5 milioni.

Il ministero ascolterà anche i Comuni, tra i principali "responsabili" della frenata del mercato dopo l'entrata in vigore del codice (con importi giù del 79,2% a maggio, del 58% a giugno). «La preoccupazione principale - fanno sapere dall'Anci - riguarda la qualificazione delle stazioni appaltanti», affidata a un Dpcm in preparazione a Porta Pia. Il timore è che «a molti venga negata la possibilità di fare le gare in autonomia». La richiesta è che nel decreto sulla qualificazione venga previsto «un periodo transitorio di almeno sei mesi, per consentire alle Pa di qualificarsi». Anna Casini, presidente di Itaca, l'istituto delle Regioni che si occupa di appalti, condivide questi timori: «Le linee guida sulle sta-

zioni appaltanti sono un pezzo fondamentale della riforma». Prima della loro pubblicazione non ha senso intervenire. «A fine 2016 potremmo tirare le somme e lavorare a un correttivo anticipato». Una posizione attendista condivisa da Armando Zambra, presidente degli ingegneri: «Non cediamo alla tentazione di bloccare un processo che va nella direzione di fare dell'Italia un Paese normale». Anche per il Cni bisogna guardare al correttivo anticipato. Sorridono le società di progettazione rappresentate dall'Oice, che a giugno hanno visto impennarsi il valore dei progetti messi a gara. «Gli enti hanno familiarizzato con le nuove regole e hanno cominciato a bandire avvisi per dotarsi di progetti esecutivi», dice il presidente Gabriele Scicolone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



20 Lug 2016

Codice appalti, le Infrastrutture aprono il tavolo sui nodi dell'attuazione

Giuseppe Latour e Mauro Salerno

Si apre la verifica dell'impatto sul mercato del nuovo codice degli appalti. Oggi sono previsti i primi incontri del tavolo sulla fase transitoria convocato dal ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio per affrontare le criticità emerse in queste settimane.

Si comincia con i costruttori dell'Ance e con i Comuni rappresentati dall'Anci. Le imprese porteranno al tavolo la richiesta di una moratoria immediata sul divieto di appalto integrato, che ha riportato nei cassetti delle Pa i bandi per molte grandi opere dotate di un progetto definitivo. «Vogliamo che sia chiaro che noi condividiamo in toto i principi della legge - dice il presidente Claudio De Albertis -. Il nostro problema è che in un momento di crisi drammatica del settore non possiamo permetterci un rallentamento del mercato. Vorremmo solo che possano essere messi in gara almeno i progetti che già sono allo stadio definitivo». Con un occhio rivolto al correttivo, da varare al massimo entro il 19 aprile 2017, dai costruttori arriveranno altre richieste sul subappalto, (rivisitazione del tetto al 30%) opere a scomputo, qualificazione delle imprese e applicazione del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale fino a 2,5 milioni.

Il ministero ascolterà anche i Comuni, tra i principali "responsabili" della frenata del mercato dopo l'entrata in vigore del codice (con importi giù del 79,2% a maggio, del 58% a giugno). «La preoccupazione principale - fanno sapere dall'Anci - riguarda la qualificazione delle stazioni appaltanti», affidata a un Dpcm in preparazione a Porta Pia. Il timore è che «a molti venga negata la possibilità di fare le gare in autonomia». La richiesta è che nel decreto sulla qualificazione venga previsto «un periodo transitorio di almeno sei mesi, per consentire alle Pa di qualificarsi». Anna Casini, presidente di Itaca, l'istituto delle Regioni che si occupa di appalti, condivide questi timori: «Le linee guida sulle stazioni appaltanti sono un pezzo fondamentale della riforma». Prima della loro pubblicazione non ha senso intervenire. «A fine 2016 potremmo tirare le somme e lavorare a un correttivo anticipato». Una posizione attendista condivisa da Armando Zambrano, presidente degli ingegneri: «Non cediamo alla tentazione di bloccare un processo che va nella direzione di fare dell'Italia un Paese normale». Anche per il Cni bisogna guardare al correttivo anticipato. Sorridono le società di progettazione rappresentate dall'Oice, che a giugno hanno visto impennarsi il valore dei progetti messi a gara. «Gli enti hanno familiarizzato con le nuove regole e hanno cominciato a bandire avvisi per dotarsi di progetti esecutivi», dice il presidente Gabriele Scicolone.

NUOVO CODICE APPALTI

Primo incontro fra Delrio e l'Ance

Sono partiti ieri a Roma i lavori del tavolo promosso dal Ministro delle Infrastrutture e i Trasporti, Graziano Delrio, per affrontare la fase transitoria del nuovo Codice degli appalti, analizzare l'andamento delle opere pubbliche e discutere le prospettive di crescita del settore con particolare attenzione alle politiche urbane.

«Si è trattato di un incontro molto positivo», ha affermato il presidente Ance, Claudio De Albertis, che ha ribadito «la piena condivisione con i principi del Codice in materia di trasparenza e di lotta all'illegalità», pur non mancando di sottolineare alcune «criticità in sede applicativa che stanno rallentando fortemente il mercato».



Pubblica i tuoi progetti

Carrello 0

Accedi

Facebook Login



IL NEGOZIO DEI PROFESSIONISTI
APERTO ANCHE AI PRIVATI

BRICOMAN
PIÙ PROFESSIONALI. MENO CARO.

www.bricoman.it

Notizie e Servizi

Prodotti

Tecnici e Imprese

Normativa

Forum

Bim&Cad

Tour 2016



AMBIENTE
Innovazione e riciclo, 380 milioni di euro per il Sud



PROGETTAZIONE
Valorizzazione culturale al Sud, il bando da 5,6 milioni finanzia la progettazione



NORMATIVA
Codice Appalti, piccole correzioni alle soglie delle gare di progettazione

LAVORI PUBBLICI

Codice Appalti, via al tavolo sulla fase transitoria

di Paola Mammarella

21/07/2016

0 Commenti

Andamento delle opere pubbliche, prospettive di crescita e politiche urbane al centro del monitoraggio di Ministero delle Infrastrutture e Ance

0

0

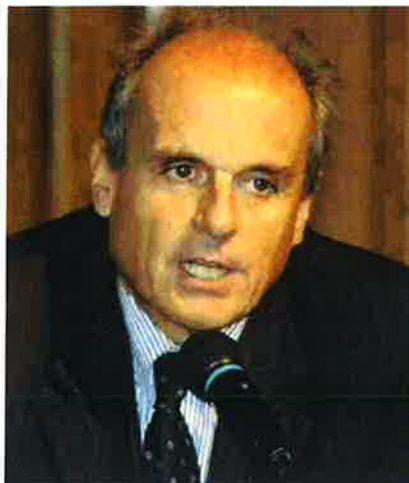
0

f Consiglia

Twitter

8

Commenti



21/07/2016 – Si è svolto ieri il primo incontro del tavolo di lavoro sul **nuovo Codice Appalti** e le politiche urbane, promosso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio.

Il tavolo, **annunciato nei giorni scorsi** durante l'assemblea nazionale

safety expo

Fiera di Bergamo 21 e 22 settembre 2016

Convegno Esposizione sulla
Prevenzione Incendi e Sicurezza sul Lavoro

ISCRIZIONE GRATUITA

Scopri il programma



VELUX

LE GUIDE



Manuale per
installatori

↓ Scarica

Le più lette



NORMATIVA

Ecco la 'Scia 2', sarà più semplice individuare il titolo edilizio per ogni lavoro

15/07/2016



RISPARMIO ENERGETICO

Certificazione energetica edifici, novità per gli APE

29/06/2016



RISPARMIO ENERGETICO

Ristrutturazioni, alla Camera una proposta per anticipare i bonus

08/07/2016

dell'Associazione nazionale costruttori edili (Ance), ha come obiettivi affrontare la **fase transitoria** del nuovo Codice degli appalti, analizzare l'andamento delle opere pubbliche e discutere le prospettive di crescita del settore con particolare attenzione alle politiche urbane.

Codice Appalti, il tavolo per la fase transitoria

L'idea di avviare un tavolo di confronto e monitoraggio è nata per andare incontro alle preoccupazioni sollevate dall'Ance.

L'associazione degli edili ha più volte chiesto una moratoria per consentire alle amministrazioni, fino alla fine del 2016, di bandire le gare già pronte basate su **progetti definitivi** anziché sui progetti esecutivi.

Un'ipotesi che è stata respinta, con l'impegno ad avviare un confronto sulla fase transitoria. Si tratta del periodo in cui le nuove norme stanno convivendo col Regolamento attuativo del vecchio Codice Appalti (**Dpr 207/2010**). La convivenza, lo ricordiamo, durerà fino a che non entreranno in vigore le **linee guida** dell'Ance e tutti i decreti attuativi di competenza dei Ministeri (ad esempio il **nuovo DM Parametri** e il decreto sui **livelli di progettazione**).

"Si è trattato di un incontro molto positivo e anzi ringraziamo il Ministro di aver voluto convocare questo importante tavolo di lavoro, a meno di una settimana dall'annuncio di questa iniziativa, subito dopo la nostra Assemblea", ha sottolineato il Presidente Ance, **Claudio De Albertis**.

L'Ance ha voluto ribadire al Ministro "piena condivisione con i principi del Codice in materia di trasparenza e di lotta all'illegalità", pur non mancando di sottolineare alcune "criticità in sede applicativa che stanno rallentando fortemente il mercato". Attenzione è stata poi posta ai temi di rilancio delle politiche urbane e in particolare ci si è soffermati sul **piano per il recupero delle periferie** che rappresenta per l'Ance una delle priorità d'azione per restituire competitività alle città e al settore.

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su [Facebook](#), [Twitter](#) e [Google+](#)

© Riproduzione riservata



Norme correlate

Bozza non ancora in vigore 13/07/2016



FINANZIAMENTI
Impianti sportivi, 160 milioni di euro per mutui ai Comuni
13/07/2016



LAVORI PUBBLICI
Servizi di ingegneria e architettura, pronte le linee guida Ance
22/06/2016



NORMATIVA
Autorizzazione paesaggistica semplificata, via libera delle Regioni
11/07/2016



RISPARMIO ENERGETICO
Rinnovabili non fotovoltaiche, pubblicato il decreto con i nuovi incentivi
30/06/2016



NORMATIVA
Come individuare il titolo edilizio corretto per ogni intervento
13/07/2016



RP1 - RP3

soluzioni per isolare dall'interno

Le più commentate



NORMATIVA
L'agibilità degli immobili si potrà autocertificare
08/06/2016



NORMATIVA
Progettazione interna alla PA, ok all'incentivo se svolta prima del 19 aprile
17/05/2016



NORMATIVA
No al condono edilizio se sull'area sopraggiunge un vincolo
24/05/2016



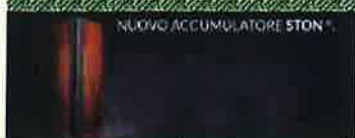
NORMATIVA
Leasing immobiliare: i requisiti vanno verificati al momento del contratto
15/06/2016

Martedì, 19/07/2016 - ore 19:53:33

Cerca nell' sito

Cerca

Accedi all'area riservata



CASA&LIMA.com

Seguici su



ISSN 2038-0895



HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici **ITALIA** RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI
BANDI QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI in cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie DA NON PERDERE Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche autorizzative Fisco Lavoro

In Prima Pagina



Data center, come
riutilizzare il calore
di scarto in modo i...



Codice Appalti, l'Anac
pubblica la Linea
guida sui
commissari...



Sistemi efficienti di
utenza (SEU),
aggiornate le Regole
App...

Calo gare, Zambrano (CNI) replica a De Albertis (ANCE): il nuovo Codice va difeso ad ogni costo

La flessione "dipende unicamente dal fatto che sono in attesa di emanazione i decreti attuativi del nuovo Codice. I lavori devono essere affidati solo col progetto esecutivo. L'allungamento iniziale dei tempi di affidamento dei lavori sarà compensato da un annullamento delle varianti e dei ritardi in fase di esecuzione dei lavori"

Martedì 19 Luglio 2016

Condividi 0 Google+ 0 Mi piace 21 mila Consiglia 21 mila Condividi

Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, risponde alle recenti considerazioni espresse sulla riduzione delle gare d'appalto registrata negli ultimi mesi. In un articolo sul Corriere della Sera il Presidente dei costruttori italiani aveva addebitato tale flessione all'applicazione del nuovo Codice Appalti. Quest'ultimo, com'è noto, impone l'affidamento dei lavori solo con il progetto esecutivo, laddove in precedenza era possibile anche con il progetto definitivo e con il preliminare. A questo proposito, il Presidente ANCE ha chiesto la proroga a fine anno dell'applicazione di tale norma (LEGGI TUTTO).

"Il ritardo che lamentano i costruttori - afferma Zambrano - non dipende assolutamente da questa disposizione, tesa a combattere la piaga delle varianti che ha creato in passato uno spaventoso incremento dei costi di realizzazione delle opere, l'irragionevole allungamento dei tempi di realizzazione delle stesse e un contenzioso che ha portato stazioni appaltanti ed imprese di costruzione a rafforzare enormemente i propri uffici legali anziché quelli tecnici. Il ritardo non dipende da questa disposizione ma dal fatto che sono in attesa di emanazione i decreti attuativi che dovranno rendere effettiva la rivoluzione prevista dal nuovo Codice. Alcune di tali linee guida, affidate dal nuovo Codice all'Anac, sono peraltro già state emanate, nel pieno rispetto della tempistica assegnata.

Strumenti di misura per parametri elettrici.
Made in Testo.

Multimetri, tester di tensione e corrente, pinze amperometriche.

[clicca qui](#)

**Refrigerazione
Condizionamento
Applicazioni industriali**

LU-VE GROUP
leadership with passion

BREVI

TECNICI DEL GAS, PUBBLICATA LA NUOVA NORMA NAZIONALE UNI 11843

Attività professionali non regolamentate - Tecnici operanti su apparecchi a gas per la cottura domestica - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza

EMILIA ROMAGNA, ACCORDO IN REGIONE PER CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ PER 1861 LAVORATORI CPL CONCORDIA

La durata è di due anni per i 917 lavoratori del comparto metalmeccanico e 18 mesi per i 184 dell'edilizia: la solidarietà partirà dal 1 settembre

GENERATORE FOTOVOLTAICO MISSIONE JUICE, LEONARDO-FINMECCANICA SI AGGIUDICA CONTRATTO CON AIRBUS

Con i suoi dieci pannelli per un totale di 97 metri quadrati di superficie, sarà il più grande mai realizzato nella storia dell'esplorazione del sistema solare

ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO ASSOTERMICA

Alla guida del nuovo Consiglio Direttivo il Presidente Montanini, già confermato dalla precedente



“Per troppo tempo nel nostro Paese, sia da parte delle stazioni appaltanti che delle imprese di costruzione, l'attività di progettazione è stata considerata residuale. Ciò ha portato il nostro sistema delle opere pubbliche al disastro. Il nuovo Codice va invece nella direzione di mettere al centro dell'opera pubblica il progetto e proprio per questo è considerato dalle professioni tecniche un vero punto di svolta da difendere ad ogni costo.

“I lavori devono essere affidati solo col progetto esecutivo. Ciò comporterà solo nella fase iniziale un allungamento dei tempi di affidamento dei lavori che però sarà compensato da un annullamento delle varianti e quindi dei ritardi in fase di esecuzione. Col conseguente risparmio di tempo e denaro da parte della Pubblica Amministrazione e quindi della collettività tutta”.

“Pur comprendendo le legittime esigenze dei costruttori, non bisogna cedere alla tentazione di bloccare un processo che va nella direzione di fare dell'Italia un Paese normale, in un settore come quello delle opere pubbliche centrale per la nostra economia, per le imprese, per i professionisti e per la collettività tutta”.

XLIRA BASKET^{mini}
MADE IN ITALY - www.ston.it



Se vuoi rimanere aggiornato su
“Nuovo Codice appalti”
iscriviti alla newsletter di casaclima.com!

Condividi 0
 G+1 0
 Mi piace 21 mila
 Consiglia 21 mila
 Condividi

Altre notizie sull'argomento

Assemblea

MARCHE: APERTA LA FASE DI CONSULTAZIONE SUL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE (PEAR 2020)

Osservazioni entro e non oltre il 5 settembre 2016



zehnder
ENERGY
EFFICIENT VENTILATION

DALLE AZIENDE

MEFA ITALIA, NOMINATO IL RESPONSABILE GRANDI CLIENTI

Michele Del Vecchio, Amministratore Delegato nell'area Commerciale, è stato scelto per ricoprire questa nuova funzione aziendale

ATON STORAGE, ON AIR LA NUOVA CAMPAGNA ADV DI STON

Al centro della campagna STON, gestore di energia fotovoltaica

ISI E HARLEY-DKINSON PER LA SICUREZZA ANTISISMICA DEGLI EDIFICI

La convenzione ha l'obiettivo di unire le rispettive competenze e capacità di fare network per aumentare la massa critica e l'attenzione posta al tema

SECONDO PANDA D'ORO CINA AWARD PER IL GRUPPO GIACOMINI

Premiati per la maggiore crescita sul mercato Cinese nel 2015

MICROSOFT, NUOVA SEDE MILANESE PER ISPIRARE LO SVILUPPO DIGITALE DEL PAESE

Accordo con COIMA SGR per la nuova sede Microsoft a Porta Volta. Sarà all'insegna della collaborazione estesa e delle tecnologie più innovative, sempre più orientata allo smartworking e aperta a clienti, partner e consumatori

DOMOTICAHOTEL.COM: NUOVO SITO AVE DEDICATO ALLA DOMOTICA ALBERGHIERA

Online il nuovo sito dedicato a DOMINA Hotel, la proposta domotica che consente di ottimizzare i costi e semplificare la gestione degli alberghi

EDIZIONI ANSA Mediterraneo Europa Nuova Europa Latina Brasil English Mobile

Seguici su:

ANSA.it PMI

Fai la ricerca Vai alla Borsa Vai al Meteo

Video

PRIMOPIANO • LAVORO • FISCO • ASSOCIAZIONI • REGIONI • ESTERO • PIANETA CAMERE (DI COMMERCIO)

ANSA.it PMI Associazioni **Ance**, avviato tavolo appalti con Delrio

Ance, avviato tavolo appalti con Delrio

De Albertis, incontro molto positivo. Focus su piano periferie

Redazione ANSA

ROMA

20 luglio 2016

17:13

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w

**Ricco con soli 1000 Euro**

Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno! Leggi l'articolo >>>

**Scopri Spesasimply.it**Tanti prodotti a prezzi scontati e la consegna è gratis! www.spesasimply.it

Archiviato in

Grandi Opere

Aree Urbane

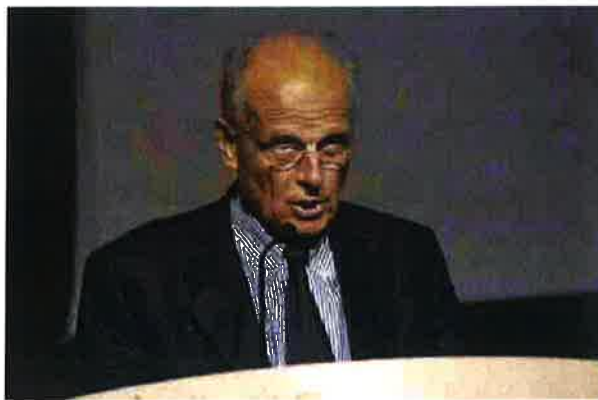
Politica

Giustizia

Claudio De Albertis

Ance

Graziano Delrio



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 20 LUG - Sono partiti a Roma i lavori del tavolo promosso dal Ministro delle Infrastrutture e i Trasporti, Graziano Delrio, per affrontare la fase transitoria del nuovo Codice degli appalti, analizzare l'andamento delle opere pubbliche e discutere le prospettive di crescita del settore con particolare attenzione alle politiche urbane. "Si è trattato di un incontro molto positivo e anzi ringraziamo il Ministro di aver voluto convocare questo importante tavolo di lavoro, a meno di una settimana dall'annuncio di questa iniziativa, subito dopo la nostra Assemblea", afferma il Presidente **Ance**, **Claudio De Albertis**, in una nota. **L'Ance** ha voluto ribadire al Ministro "piena condivisione con i principi del Codice in materia di trasparenza e di lotta all'illegalità", pur non mancando di sottolineare alcune "criticità in sede applicativa che stanno rallentando fortemente il mercato". Attenzione è stata poi posta ai temi di rilancio delle politiche urbane e in particolare ci si è soffermati sul piano per il recupero delle periferie.(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Esiste un metodo che può aiutare a perdere fino a 18 kg!



Bimbo morto, indagato presidente coop - Cronaca



Proteggiti dai danni provocati dal tuo cane ad altri

Fon AR Com

ULTIMA ORA

- 17:38 Energia: Autorità, revocare decreto Tar
- 17:37 Borsa: Milano chiude in rialzo, +0,54%
- 16:59 Giubileo, agenzie 'saltafila' irregolari
- 16:43 Aeroporti: in semestre passeggeri +4,3%
- 16:22 Borsa: Bene Europa, Milano e Londra coda
- 16:06 Mondadori, nasce Inthera, dati e contenuti
- 16:06 Unioncamere, startup si apre on line
- 15:37 Wall Street apre positiva, DJ +0,30%
- 15:15 Petrolio: in calo a Ny a 43,74 dollari
- 15:13 Pimco: Manny Roman nuovo a.d

> Tutte le news

ANSA Professioni

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web

unicef



HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE VIDEO FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM GUIDA ALLA FINANZA

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONews

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

mer 20 lug 2016, 17:50 CEST - I mercati italiani sono chiusi

Appalti, Ance: aperto il tavolo con il ministro Delrio

askanews

Da Vis | Askanews - 13 minuti fa



Roma, 20 lug. (askanews) - **L'Ance** ha partecipato al primo incontro per il tavolo di lavoro promosso dal ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, volto ad affrontare la fase transitoria del nuovo codice degli appalti, analizzare l'andamento delle opere pubbliche e discutere le prospettive di crescita del settore con particolare attenzione alle politiche urbane.

"Si è trattato di un incontro molto positivo e anzi ringraziamo il ministro di aver voluto convocare questo importante tavolo di lavoro, a meno di una settimana dall'annuncio di questa iniziativa, subito dopo la nostra Assemblea", ha sottolineato il presidente **Claudio De Albertis**.

L'Ance ha voluto ribadire al ministro "piena condivisione con i principi del Codice in materia di trasparenza e di lotta all'illegalità", pur non mancando di sottolineare alcune "criticità in sede applicativa che stanno rallentando fortemente il mercato". Attenzione è stata poi posta ai temi di rilancio delle politiche urbane e in particolare ci si è soffermati sul piano per il recupero delle periferie che rappresenta per **L'Ance** una delle priorità d'azione per restituire competitività alle città e al settore. Per dare continuità al lavoro, il ministero ha dato la disponibilità per prossimi incontri tecnici a breve.

unicef



VIDEO PIÙ RECENTI

1 - 4 di 60



Dentro la Nuvola
l'auditorium, cuore del



Brexit, Eurotunnel
abbassa le stime a



L'ad di Eur Spa: pronti
a vendere hotel Lama



Disoccupazione nel
Regno Unito al 4,9%,

Tutti i video »

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR %	ORA
Ftse Mib	16.763,82	+0,54%	17:35 CEST
Eurostoxx 50	2.966,89	+1,22%	17:30 CEST
Ftse 100	6.728,99	+0,47%	17:35 CEST
Dax	10.142,01	+1,81%	17:35 CEST
Dow Jones	18.612,15	+0,29%	17:50 CEST
Nikkei 225	16.661,89	-0,25%	08:00 CEST

Guarda tutte le quotazioni

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'uso dei cookies. [Informazioni](#) [Accetta](#)



La Gazzetta degli Enti Locali

L'aggiornamento on line per i professionisti della p.a. locale



Ricerca avanzata

CERCA

Home

Il Quotidiano

Contatti

Abbonati

LOGIN

nome utente

password

ricorda

ENTRA

Password dimenticata

f

s

Banca Dati

Normativa
Prassi
Giurisprudenza
Dottrina

Inserito: 20/07/2016 Letto: 58 volta/e Tag: [anci](#) [nuovo codice appalti](#)



Invia a un amico

Mi piace

Tweet

G+ 0

Linked in

Speciali

AMMINISTRATIVE 2016

NUOVO CODICE
APPALTI

RIFORMA MADIA

LEGGE DELRIO

LEGGE DI STABILITA'
2016

ARMONIZZAZIONE
CONTABILE

DECRETO ENTI LOCALI
> tutti gli speciali



Nuovo codice appalti, si apre oggi il tavolo volto a districare i nodi dell'attuazione

I primi ad essere ascoltati presso il Ministero delle infrastrutture sono i rappresentanti di ANCI: ecco le loro preoccupazioni

Si è aperta ufficialmente la verifica relativa all'impatto provocato sul mercato dal nuovo codice appalti. Vanno in scena proprio nella giornata di oggi i primi incontri del tavolo sulla fase transitoria convocato dal ministro delle infrastrutture Graziano Delrio al fine di affrontare le criticità affiorate in queste prime settimane di applicazione della nuova disciplina. I primi ad essere ascoltati sono questa mattina i rappresentanti dei Costruttori (ANCE) ed i Comuni rappresentati ovviamente dall'ANCI.

"La preoccupazione principale - spiegano i rappresentanti dei Comuni - riguarda la **qualificazione delle stazioni appaltanti**", affidata a un D.P.C.M. in preparazione presso il dicastero capitanato da Delrio. Il timore maggiore è che "a molti venga negata la possibilità di fare le gare in autonomia". La richiesta dell'ANCI è che nel decreto sulla qualificazione venga previsto "un periodo transitorio di almeno sei mesi, per consentire alle pubbliche amministrazioni di qualificarsi". Dal canto suo Anna Casini, presidente di Itaca (l'Istituto delle Regioni che si occupa di appalti) condivide in ampia misura tali timori: "Le linee guida sulle stazioni appaltanti sono un pezzo fondamentale della riforma". Prima della loro pubblicazione non avrebbe senso intervenire: "A fine 2016 potremmo tirare le somme e lavorare a un correttivo anticipato". Una posizione quest'ultima condivisa anche da Armando Zambrano, presidente degli CNI: "Non cediamo alla tentazione di bloccare un processo che va nella direzione di fare dell'Italia un Paese normale". Anche per gli Ingegneri è necessario guardare al correttivo anticipato. Punto di vista positivo quello brandito invece dalla società di progettazione rappresentata dall'OICE, che nel mese di giugno hanno visto impennarsi il valore dei progetti messi a gara. "Gli enti hanno familiarizzato con le nuove regole e hanno cominciato a bandire avvisi per dotarsi di progetti esecutivi", afferma il presidente Gabriele Scicolone.

[Consulta lo Speciale sul nuovo codice appalti.](#)

Su un altro aspetto si focalizzano invece i Costruttori (ANCE): questi porteranno infatti al tavolo la richiesta di una moratoria immediata sul divieto di appalto integrato, che ha riportato nei cassetti delle PA i bandi per molte grandi opere dotate di un progetto definitivo. "Vogliamo che sia chiaro che noi condividiamo in toto i principi della legge - afferma il presidente **Claudio De Albertis** -. Il nostro problema è che in un momento di crisi drammatica del settore non possiamo permetterci un rallentamento del mercato. Vorremmo solo che possano essere messi in gara almeno i progetti che già sono allo stadio definitivo".

[Ti potrebbe interessare anche:](#)

15/07/2016 [Presentata la Relazione annuale 2015 dell'ANAC su anticorruzione e trasparenza](#)

La lettura della Relazione e dell'intervento di sintesi del Presidente Cantone sono interessanti perché offrono l'occasione per riflettere sul ruolo dell'Authority e sulle strategie che possono essere messe in atto per contrastare il fenomeno della corruzione

11/07/2016 [Nuovo Codice appalti: cosa cambia per i Comuni? L'ANCI dà qualche risposta](#)

"Bene l'impianto, ma è necessario superare alcune criticità affinché le procedure siano operative". Le conferme emerse dal seminario ANCI dello scorso 6 luglio

06/07/2016 [La proposta di Linee Guida ANAC per i contratti sotto soglia](#)

Il nuovo documento approvato dal Consiglio dell'ANAC in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria

29/06/2016 [Codice appalti e concessioni: le proposte di Linee guida attuative dell'ANAC](#)

Si attende il parere del Consiglio di Stato e di due differenti commissioni parlamentari in merito a tre proposte: focus sulle Linee guida in materia di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"

27/06/2016 [Spesa ICT 2016: le indicazioni per l'acquisto di beni e servizi della P.A.](#)

La circolare definisce indicazioni essenziali per la programmazione di spese in beni e servizi informatici delle amministrazioni

TIZIANO TESSARO
direttore

COMITATO SCIENTIFICO
Massimiliano Alesio, Amedeo
Bianchi, Maurizio Lucca, Paola
Minetti, Alberto Mingarelli,
Riccardo Nobile, Luigi Oliveri,
Francesca Palazzi, Cinzia

Appalti: Ance, primo incontro tavolo con Delrio**De Albertis, incontro molto positivo. Focus su piano periferie**

(ANSA) - ROMA, 20 LUG - Sono partiti a Roma i lavori del tavolo promosso dal Ministro delle Infrastrutture e i Trasporti, Graziano Delrio, per affrontare la fase transitoria del nuovo Codice degli appalti, analizzare l'andamento delle opere pubbliche e discutere le prospettive di crescita del settore con particolare attenzione alle politiche urbane.

"Si e' trattato di un incontro molto positivo e anzi ringraziamo il Ministro di aver voluto convocare questo importante tavolo di lavoro, a meno di una settimana dall'annuncio di questa iniziativa, subito dopo la nostra Assemblea", afferma il Presidente Ance, Claudio De Albertis, in una nota. L'Ance ha voluto ribadire al Ministro "piena condivisione con i principi del Codice in materia di trasparenza e di lotta all'illegalita'", pur non mancando di sottolineare alcune "criticita' in sede applicativa che stanno rallentando fortemente il mercato". Attenzione e' stata poi posta ai temi di rilancio delle politiche urbane e in particolare ci si e' soffermati sul piano per il recupero delle periferie.(ANSA).

APPALTI: ANCE, AL VIA TAVOLO A MIT SU NUOVO CODICE =

Roma, 20 lug. (AdnKronos) - Ance ha partecipato oggi a Roma al primo incontro per il tavolo di lavoro promosso dal Ministro delle Infrastrutture e i Trasporti, Graziano Delrio, volto ad affrontare la fase transitoria del nuovo Codice degli appalti, analizzare l'andamento delle opere pubbliche e discutere le prospettive di crescita del settore con particolare attenzione alle politiche urbane. "Si è trattato di un incontro molto positivo e anzi ringraziamo il Ministro di aver voluto convocare questo importante tavolo di lavoro, a meno di una settimana dall'annuncio di questa iniziativa, subito dopo la nostra Assemblea", ha sottolineato il presidente Ance, Claudio De Albertis.

L'Ance ha voluto ribadire al Ministro "piena condivisione con i principi del Codice in materia di trasparenza e di lotta all'illegalità", pur non mancando di sottolineare alcune "criticità in sede applicativa che stanno rallentando fortemente il mercato".

Attenzione, riferisce ancora l'Ance, è stata poi posta ai temi di rilancio delle politiche urbane e in particolare ci si è soffermati sul piano per il recupero delle periferie che rappresenta per l'Ance una delle priorità d'azione per restituire competitività alle città e al settore. Per dare continuità al lavoro, il Ministero ha dato la disponibilità per prossimi incontri tecnici a breve.

Appalti: al via tavolo con Ance-Delrio su nuovo codice =
(AGI) - Roma, 20 lug. - **Ance** ha partecipato oggi a Roma al primo incontro per il tavolo di lavoro promosso dal ministro delle Infrastrutture e i Trasporti, Graziano Delrio, volto ad affrontare la fase transitoria del nuovo **Codice degli appalti**, analizzare l'andamento delle opere pubbliche e discutere le prospettive di crescita del settore con particolare attenzione alle politiche urbane. "Si e trattato di un incontro molto positivo e anzi ringraziamo il ministro di aver voluto convocare questo importante tavolo di lavoro, a meno di una settimana dall'annuncio di questa iniziativa, subito dopo la nostra Assemblea", ha sottolineato il presidente **Ance, Claudio De Albertis**.

L'Ance, informa una nota, ha voluto ribadire al ministro "piena condivisione con i principi del **Codice** in materia di trasparenza e di lotta all'illegalita", pur non mancando di sottolineare alcune "criticita in sede applicativa che stanno rallentando fortemente il mercato". Attenzione e stata poi posta ai temi di rilancio delle politiche urbane e in particolare ci si e soffermati sul piano per il recupero delle periferie che rappresenta per **L'Ance** una delle priorit  d'azione per restituire competitivita alle citta e al settore. Per dare continuit  al lavoro, il ministero ha dato la disponibilit  per prossimi incontri tecnici a breve. (AGI)

(ECO) Appalti: Ance, aperto il tavolo su Codice col ministro Delrio

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 lug - **Ance** ha partecipato oggi a Roma al primo incontro per il tavolo di lavoro promosso dal Ministro delle Infrastrutture e i Trasporti, Graziano Delrio, volto ad affrontare la fase transitoria del nuovo Codice degli appalti, analizzare l'andamento delle opere pubbliche e discutere le prospettive di crescita del settore con particolare attenzione alle politiche urbane. Lo afferma, in una nota, **l'Ance**. 'Si e' trattato di un incontro molto positivo e anzi ringraziamo il Ministro di aver voluto convocare questo importante tavolo di lavoro, a meno di una settimana dall'annuncio di questa iniziativa, subito dopo la nostra Assemblea', ha sottolineato il Presidente **Ance, Claudio De Albertis**.

Appalti, Ance: aperto il tavolo con il ministro Delrio
"Incontro molto positivo"

Roma, 20 lug. (askanews) - L'Ance ha partecipato al primo incontro per il tavolo di lavoro promosso dal ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, volto ad affrontare la fase transitoria del nuovo codice degli appalti, analizzare l'andamento delle opere pubbliche e discutere le prospettive di crescita del settore con particolare attenzione alle politiche urbane.

"Si è trattato di un incontro molto positivo e anzi ringraziamo il ministro di aver voluto convocare questo importante tavolo di lavoro, a meno di una settimana dall'annuncio di questa iniziativa, subito dopo la nostra Assemblea", ha sottolineato il presidente Claudio De Albertis.

L'Ance ha voluto ribadire al ministro "piena condivisione con i principi del Codice in materia di trasparenza e di lotta all'illegalità", pur non mancando di sottolineare alcune "criticità in sede applicativa che stanno rallentando fortemente il mercato". Attenzione è stata poi posta ai temi di rilancio delle politiche urbane e in particolare ci si è soffermati sul piano per il recupero delle periferie che rappresenta per l'Ance una delle priorità d'azione per restituire competitività alle città e al settore. Per dare continuità al lavoro, il ministero ha dato la disponibilità per prossimi incontri tecnici a breve.

ANCE: APERTO TAVOLO CON DELRIO SU CODICE APPALTI E POLITICHE URBANE

ROMA (ITALPRESS) - L'Ance ha partecipato al primo incontro per il tavolo di lavoro promosso dal ministro delle Infrastrutture e i Trasporti, Graziano Delrio, volto ad affrontare la fase transitoria del nuovo Codice degli appalti, analizzare l'andamento delle opere pubbliche e discutere le prospettive di crescita del settore con particolare attenzione alle politiche urbane. "Si e' trattato di un incontro molto positivo e anzi ringraziamo il ministro di aver voluto convocare questo importante tavolo di lavoro, a meno di una settimana dall'annuncio di questa iniziativa, subito dopo la nostra Assemblea", ha sottolineato il presidente **Claudio De Albertis**.

L'Ance ha voluto ribadire al ministro "piena condivisione con i principi del Codice in materia di trasparenza e di lotta all'illegalita'", pur non mancando di sottolineare alcune "criticita' in sede applicativa che stanno rallentando fortemente il mercato". Attenzione e' stata poi posta ai temi di rilancio delle politiche urbane e in particolare ci si e' soffermati sul piano per il recupero delle periferie che rappresenta per l'Ance una delle prioritari d'azione per restituire competitivita' alle citta' e al settore. Per dare continuita' al lavoro, il ministero ha dato la disponibilita' per prossimi incontri tecnici a breve. (ITALPRESS).